



**Procedura aperta per la fornitura di arredi e allestimenti tecnici per i nuovi
laboratori CIMeC**

Edificio 10, nell'area dell'ex Manifattura Tabacchi a Rovereto

Suddivisa in 2 lotti

LOTTO 1

Arredi e allestimenti tecnici

CIG 9515162016 CUP E72I15000210003

E.ARR.ALL.01

Capitolato prestazionale



Definizioni

Aggiudicatario	Il Concorrente primo classificato nella graduatoria di valutazione delle Offerte.
Appaltatore	Il soggetto vincitore della Gara, con il quale UniTrento firmerà il Contratto.
Arredi	Arredi e allestimenti tecnici per i nuovi laboratori CIMeC
Capitolato Prestazionale	Il presente documento che definisce le caratteristiche tecniche e funzionali della Fornitura.
Capitolato Speciale	Il documento contenente le condizioni generali del Contratto che sarà stipulato fra UniTrento e l'Aggiudicatario.
Concorrente	Ciascuno dei soggetti, siano essi in forma singola o raggruppata, raggruppanda che presenteranno Offerta per la Gara.
Contratto	Il contratto di appalto che sarà stipulato fra UniTrento e l'Aggiudicatario.
Direttore dell'esecuzione del Contratto	La persona fisica, all'uopo indicata da UniTrento, con il compito di gestione del rapporto contrattuale con l'Appaltatore.
Disciplinare di gara	Il documento che fornisce ai Concorrenti le informazioni necessarie alla preparazione e presentazione dell'Offerta, nonché i criteri di valutazione e di aggiudicazione.
Documenti di Gara	I seguenti documenti: Bando di Gara, Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale Lotto 1, Capitolato Prestazionale Lotto 1 e loro allegati, schema di contratto che nel loro insieme forniscono ai Concorrenti i criteri di ammissione alla Gara, le informazioni necessarie alla preparazione e presentazione dell'Offerta, i criteri di valutazione delle offerte e di scelta dell'Aggiudicatario.
Fornitura	L'oggetto dell'appalto.
Offerta	L'offerta tecnica ed economica che ciascun Concorrente deve presentare per partecipare alla Gara.
Responsabile dell'Appaltatore	La persona fisica indicata dall'Appaltatore per la gestione del Contratto con funzioni di coordinamento e di garanzia al buon funzionamento della Fornitura.
Responsabile del procedimento	Ing. Marco Dorigatti, pec: ateneo@pec.unitn.it .
Responsabile del procedimento di gara	Dott. Roberto Margoni, pec: ateneo@pec.unitn.it
UniTrento	L'Università degli Studi di Trento.

Art. 1 – Oggetto.

Oggetto del presente documento è quello di definire gli aspetti tecnici, i requisiti minimi, le caratteristiche costruttive di fornitura e messa in opera della fornitura di arredi da ufficio, arredi a misura e allestimenti tecnici per laboratorio destinati ai nuovi laboratori CIMeC che troveranno spazio nel nuovo edificio 10 dell'ex Manifattura Tabacchi a Rovereto.

Il presente lotto si riferisce a due capitoli di beni: **a) Arredi per ufficio e arredi a misura** e **b) Allestimenti tecnici per laboratorio**. Il CPV prevalente è **39000000-2**.

Tale raggruppamento è motivato dalla sostanziale contestualità delle forniture necessarie entrambe a fornire ambienti di lavoro adeguatamente attrezzati per l'attività svolta. Inoltre l'importo degli allestimenti tecnici è molto ridotto se rapportato alla totalità dell'appalto.

Descrizione dei beni oggetto della fornitura

I beni oggetto della fornitura sono destinati ai nuovi laboratori CIMEC che troveranno spazio nell'edificio 10 dell'ex Manifattura Tabacchi a Rovereto. I principali utilizzatori dei nuovi laboratori saranno principalmente docenti, ricercatori post-doc, studenti, personale tecnico e utenti esterni che prenderanno parte alle attività di ricerca.

L'edificio, di nuova costruzione, si sviluppa su due livelli principali:

Al livello 0, corrispondente ad un piano parzialmente rialzato, sono presenti una sala conferenze (0-03) dotata di 140 posti a sedere e di tavolo tecnologico realizzato su misura, assieme ad uno spazio eventi (0-08), utilizzabile in maniera flessibile anche per meeting di lavoro informali e presentazioni, dotato di sei tavoli con sedie, sedute imbottite assemblabili e un bancone cucina-isola utilizzabile come welcome desk e come postazione per servizi di catering (vedi tavola: **E-ARR-04**)

Al livello -1 sono presenti degli spazi comuni a servizio dei diversi laboratori. In prossimità dei due nuclei distributivi che mettono in connessione il piano interrato con il piano terra, è presente un'aula seminari (I-18) dotata di 42 posti a sedere con tavolino estraibile e un tavolo tecnologico realizzato su misura. Due meeting room (I-16 e I-23) con tavolo doppio e 10 posti a sedere completando la dotazione degli spazi riunione a supporto dei laboratori. Un locale archivio (I-17) dotato di armadi con ante scorrevoli mette in comunicazione le due meeting room. (vedi tavola: **E-ARR-02** e **E-ARR-03**)

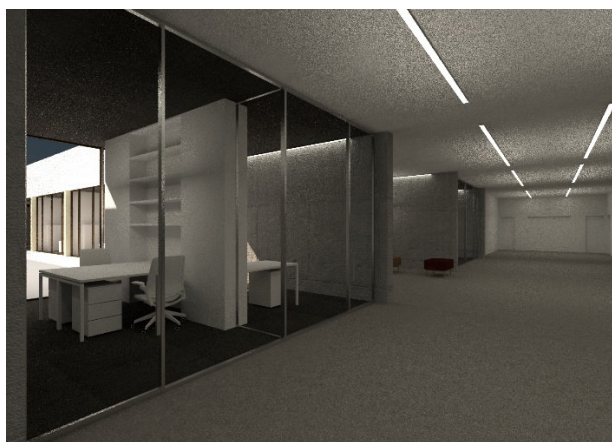
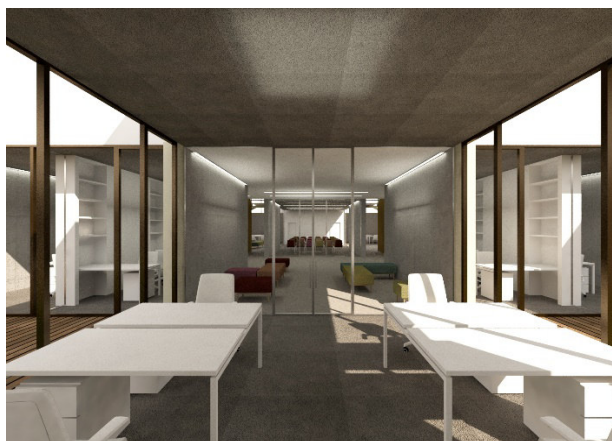
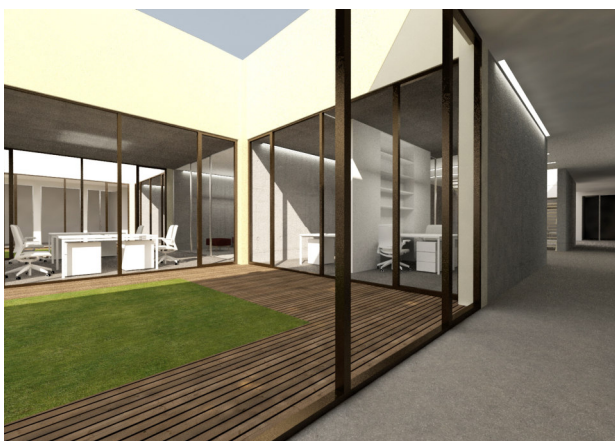


Gli spazi a doppia altezza che circondano l'aula seminari e le meeting room sono illuminati con luce naturale proveniente dall'alto e fungono da spazi di "decompressione" per compensare la mancanza di connessione visiva con l'esterno tipica degli spazi interrati. Uno di questi spazi è destinato ad una Coffee-Room (I-01-b), dotata di quattro tavolini, che permetterà ai futuri utenti di consumare bevande e pasti preparati nell'adiacente locale attrezzato con cucina (I-28). Il secondo spazio a doppia altezza è invece dedicato ad una Relax Room (I-01-a) che funge come spazio di attesa e di sosta in prossimità dell'aula seminari e delle meeting room.



Gli uffici sono posizionati attorno alle due corti che hanno il ruolo di portare luce naturale al livello -1. Nella porzione centrale sono presenti gli uffici Postdoc (I-88 e I-93) con otto scrivanie doppie dotate di sedia operativa S2, per un totale di sedici postazioni.

Sui lati brevi delle corti sono presenti altri sei uffici postdoc (I-86, I-87, I-89, I-91, I-92 e I-93) dotati di due scrivanie e due sedie operative S2, per un totale di dodici postazioni, assieme all'ufficio MEG (I-95) e l'ufficio MRI (I-90), entrambi dotati di due postazioni operative. A servizio degli spazi ufficio sono presenti altre due relax room (I-01-c I-01-d) che sono pensate per stimolare le interazioni tra gli utenti, il lavoro di gruppo e lo scambio di idee. Una piccola skype room (I-60) permette di effettuare chiamate e video call individuali senza disturbare gli altri utenti. (vedi tavola: **E-ARR-02**)



Il sistema distributivo, oltre a mettere in comunicazioni i diversi spazi comuni del livello -1, permette di accedere al vero cuore dell'edificio che è rappresentato dai laboratori e dagli ambiti dedicati alla ricerca.

Ai laboratori dell'MRI si accede tramite un atrio di ingresso (I-34) dotato di sedute imbottite assemblabili, che conduce poi ad uno spogliatoio per utenti (I-46) dotato di panca e di locker per riporre oggetti



personali. Gli uffici anamnesi (I-36) e preparazione (I-37) sono dotati, rispettivamente, di una e di due postazioni con scrivania e sedia operativa S2. Il laboratorio è caratterizzato dalla presenza di una postazione consolle (I-38) con quattro sedute operative S2 e di uno spazio per il TSRM (I-39) con tre scrivanie con sedia operativa S2. Diverse armadiature completano la dotazione degli uffici e degli spazi archivio.

Al laboratorio MEG si accede sempre attraverso un atrio (I-69) che funge da filtro, nel quale è presente una seduta imbottita per l'attesa degli utenti. La zona consolle (I-72) contiene tre postazioni operative, mentre lo spazio analisi dati (I-76) è fornito di due scrivanie con sedia operativa S2.

L'atrio del laboratorio TMS (I-77) è posto in connessione con due postazioni per l'analisi dati (I-78 e I-81), con scrivania e sedia operativa, e con i due laboratori (I-79 e I-80) in cui sono presenti arredi tecnici da laboratorio e due scrivanie con seduta operativa.

Il nucleo di laboratori EEG è introdotto da uno spazio di ingresso (I-08) con sedute per l'attesa, che conduce poi ai due spazi preparazione (I-10 e I-11) nei quali saranno presenti due scrivanie con una seduta operativa e una sedia a slitta. Gli arredi che completano la dotazione dei laboratori EEG (I-12-a e I-12-b) sono delle postazioni operative disposte a "L" ai lati della camera silente, formati rispettivamente da due e da tre scrivanie. Nel locale analisi dati I-09 rimane a disposizione un'ulteriore postazione con scrivania e sedia operativa S2. Il laboratorio Eye Movement (I-13) avrà un doppio tavolo con due sedute operative, Mentre i due Behavioural Lab (I-07 e I-08) conterranno una singola postazione operativa con sedia e armadio.

(vedi tavola: **E-ARR-03**)

Art. 2 – Condizioni generali.

Le descrizioni riportate nel presente Capitolato Prestazionale e le Schede Tecniche allegate che ne costituiscono parte integrante devono essere ritenute quali standard qualitativi e prestazionali minimi.

Poiché l'edificio che dovrà ospitare le opere del presente appalto è un manufatto nuovo, si richiede che il materiale fornito sia improntato alla massima sobrietà e qualità costruttiva, linearità di disegno e ad una adeguata qualità tecnologica e dei materiali e accessori; tutti gli arredi e gli allestimenti tecnici di cui trattasi devono poter coesistere dal punto di vista estetico e di coerenza formale in un unico ambiente; In particolare per quanto concerne gli arredi il design di tutti i singoli elementi costitutivi (così come riportato nelle allegate Schede tecniche) dovrà essere tale da dare luogo ad un insieme unitario e stilisticamente coordinato.

Gli arredi dovranno inoltre rispondere ai seguenti punti: serialità, tecnologia, solidità, facilità di installazione e manutenzione, garanzia di sostituzione di ogni singola parte funzionale, design con un'elevata connotazione estetica.

I disegni allegati sono indicativi dei locali interessati, dato che l'edificio è al momento in costruzione, l'Appaltatore perciò dovrà procedere a sue spese ad una verifica dimensionale degli ambienti e delle soluzioni di arredo assieme al Direttore dell'Esecuzione, al fine di redigere l'elenco costruttivo ed esecutivo di ciascuna tipologia di arredo e allestimento tecnico, indicando i materiali, eventuali dettagli in scala appropriata, fornire adeguate campionature al vero di ogni tipologia di bene in accordo con il Direttore dell'Esecuzione. In particolare sarà predisposta dall'Appaltatore, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, l'elaborazione del progetto costruttivo degli arredi a misura, ed in generale degli arredi e delle forniture che richiedono un approfondimento progettuale, completo anch'esso di indicazioni circa i materiali, i dettagli in scala adeguata, le campionature ed in generale ogni elaborato grafico necessario ad una completa lettura del progetto al fine della necessaria e preventiva approvazione da parte del Direttore dell'Esecuzione.

Deve essere garantita: stabilità ed equilibrio di ogni manufatto e dei suoi componenti, sia singolarmente che eventualmente nel loro complesso qualora i manufatti vengano accostati; la portata dei ripiani (scaffalature, guardaroba, mensole, ecc.); la perfetta complanarità dei piani, la pulizia e precisione nell'esecuzione degli spigoli al vivo, la perfetta installazione di eventuali complementi ed accessori elettrici o tecnologici qualora presenti, la continuità delle canalizzazioni nelle scrivanie e nei tavoli come da schede allegate. Deve essere inoltre garantita la qualità, stabilità e durabilità dei materiali, delle vernici, dei supporti dei rivestimenti, delle filettature, degli incastri, dei giunti ed in generale di ogni parte dei

manufatti. Alcuni manufatti, come precisato nei disegni e nelle relative voci di capitolato, devono essere eseguiti su misura, fuori standard.

Tutti i colori dei materiali, dei rivestimenti, delle finiture, qualora non specificati nelle relative Schede allegate, saranno indicati dal Direttore dell'Esecuzione previa adeguata campionatura al vero a carico dell'Appaltatore, e saranno eventualmente scelte all'interno del catalogo cromatico dell'Appaltatore e dovranno armonizzarsi tra loro. La campionatura andrà presentata entro trenta giorni dalla stipula del contratto.

Nella redazione dell'offerta dovranno essere inoltre considerate tutte le prescrizioni delle leggi e delle norme vigenti, applicabili alle forniture oggetto dell'appalto, anche se non esplicitamente menzionate nei documenti di gara.

Tutti gli arredi e le attrezzature dovranno essere conformi a tutti gli obblighi di legge che incombono sui fabbricanti (o importatori) in merito ai loro prodotti (o a quelli immessi sul mercato sotto la propria responsabilità) in virtù delle Direttive Comunitarie (Marcatura CE). Tutte le attrezzature devono essere dotate di manuale d'uso in italiano e/o in inglese

La fornitura da eseguire alle condizioni del presente capitolato e degli altri allegati comprende:

- la presentazione del piano operativo di sicurezza (POS) prima della stipula del contratto;
- I rilievi e le misurazioni dei locali ove necessari, in quanto i disegni allegati sono indicativi dei locali interessati dato che l'edificio è al momento in costruzione;
- la presentazione dei modelli, delle cromie, delle soluzioni tecniche e delle campionature scelte dall'Appaltatore per le tipologie di arredi a catalogo (S.1, S.2, S.3, S.4, S.5, S.6, S.7, P.2.1, P.2.2, P.2.3, C.1, C.2, C.4, C.6, C.7, C.8, L.1, L.2, T.1, T.2, T.3, T.4, T.5, T.6, T.8, T.9, T.10, T.11, T.12, T.13, M.1.1, M.1.2, M.2.1, M.2.2, B.1) e degli allestimenti tecnici (TEC.1, TEC.2, TEC.3, TEC.4, TEC.5, TEC.6) da presentare entro 30 gg dalla stipula del contratto.
- la presentazione dei disegni costruttivi delle tipologie di arredo a misura (C.3, C.5, M.4.1, M.4.2, M.4.3, M.5.1, M.5.2, M.6, M.7, M.8, M.9, W.1) e degli allestimenti tecnici (TEC.7, TEC.8) da presentare entro 30 gg dalla stipula del contratto. La documentazione terrà conto di tutte le precisazioni che UniTrento e il Direttore dell'Esecuzione riterrà opportuno formulare nel rispetto dei documenti contrattuali; tali disegni diventeranno esecutivi soltanto dopo formale approvazione. Tale approvazione non esonera l'Appaltatore dalle proprie responsabilità a garanzia di perfetta funzionalità degli arredi;
- gli imballi ed il trasporto di tutti i materiali;
- la consegna, lo scarico, la distribuzione ai piani, utilizzando le scale e non l'ascensore, con l'accortezza di proteggere pavimenti e manufatti esistenti, con materiale idoneo; sarà inoltre onere esclusivo dell'Appaltatore ripristinare eventuali danni subiti da UniTrento in seguito alla presente fornitura;
- la pulizia giornaliera e rimozione dei materiali di risulta e degli imballi;
- l'installazione e messa in opera di tutti gli arredi, gli allestimenti tecnici e i componenti;
- la mano d'opera specializzata con ogni onere ad essa relativa edotta delle norme antinfortunistiche;
- la consegna di tutte le certificazioni previste dalle leggi vigenti in materia di impianti elettrici e di arredi tecnici ove necessarie.
- se necessario, concordare con UniTrento e con il Direttore dell'Esecuzione, l'occupazione del cortile antistante l'edificio CIMeC, per il carico e scarico del materiale, ai soli fini organizzativi e regolazione del traffico;
- perfetto coordinamento delle attività, delle maestranze, di tutti i fornitori e di tutte quelle imprese che eventualmente concorreranno alla realizzazione dell'intervento;
- l'attrezzatura personale di cantiere nonché i materiali di consumo;
- Sono da ritenersi altresì compresi eventuali oneri che dovessero derivare per la compresenza in cantiere di altre ditte che completano i lavori e/o forniture (es. audio video). Il tutto nell'ambito di una positiva collaborazione fra le parti per il migliore risultato dell'opera;

- Collegamenti impiantistici per l'alimentazione dei tavoli riunione, delle cucine, dei tavoli tecnologici per conferenza, dei banchi da lavoro per laboratori, delle cappe chimiche, dei bracci aspiranti, della lavatrice, ecc;
- Il cablaggio elettrico nonché il collegamento fra i banchi tecnici e gli allacciamenti dei servizi (elettrici, idrici, gas ove presenti). Sono inoltre da considerarsi a carico del fornitore i canali di estrazione dei bracci aspiranti e della cappa chimica (dove previste) fino alla presa impiantistica immediatamente sopra al controsoffitto;
- Le prestazioni del personale, l'impiego di strumenti di misura necessari per la verifica di conformità e l'assistenza tecnica alle operazioni di verifica di conformità;
- La consegna a fine fornitura di tutti i disegni costruttivi aggiornati "as built" in formato DWG degli arredi a misura, dei manuali con le istruzioni di funzionamento e manutenzione di tutte le apparecchiature installate, le certificazioni dei materiali e delle verifiche di conformità eseguite, gli schemi elettrici di ogni singola unità ove presenti ed in generale di tutte le documentazioni relative ai contenuti del presente appalto;
- tutti i ripristini necessari eseguiti a regola d'arte delle strutture e manufatti preesistenti in caso di danni arrecati dall'Appaltatore;
- sgombero e pulizia del cantiere a montaggio ultimato, carico e trasporto di ritorno di tutto il materiale impiegato per il montaggio, compreso il materiale di imballaggio.

Art. 3 – Elenco prodotti – categoria merceologica.

Come accennato nell'Art 1 del presente Capitolato il lotto oggetto di offerta si riferisce a due capitoli di beni: **a) Arredi per ufficio e arredi a misura** e **b) Allestimenti tecnici per laboratorio**.

3.1 Arredi per ufficio e arredi a misura

Ferma restando la categoria prevalente **CPV 39000000-2** (Mobili da ufficio ed arredamento) il presente capitolo si compone delle seguenti voci:

n°	Vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV)	CPV	Criteri CAM
1	Attrezzatura per cucina industriale	39314000 - 6	
2	Frigoriferi e congelatori	39711100 - 0	
3	Piani di cottura, piastre e fornelli elettrici	39711400 - 3	
4	Lavastoviglie	39713100 - 4	
5	Lavatrici e asciugatrici	39713200 - 5	
6	Mobili da cucina	39141000 - 2	x
7	Scrivanie e tavoli	39121000 - 6	x
8	Ripiani per ufficio	39131000 - 9	
9	Armadi e scaffali	39141100 - 7	x
11	Appendiabiti	39136000 - 4	x
12	Poltrone	39113100 - 8	x
13	Divani	39113200 - 9	x
14	Sgabelli	39113500 - 2	x
15	Sedie per ufficio	39111100 - 4	x
16	Sedili per teatri	39111200 - 5	x
17	Tende, tendine, tendaggi e drappaggi	39515000 - 5	
18	Contenitori e cestini per rifiuti e immondizia	34928480 - 6	
19	Portaombrelli	39516000 - 2	
20	Lampade da scrivania	31521100 - 5	
21	Apparecchi di illuminazione a piedistallo	31521200 - 6	
22	Segnaletica	34928470 - 3	
23	Banchi da lavoro	39151200 - 7	x
24	Cassettiere	39143122 - 7	x

La fornitura è costituita prevalentemente da arredi da catalogo (scaffali, armadi, scrivanie, sedie, accessori per ufficio, ecc..), e da una parte di arredi a misura (armadi a muro, cucine, tavoli cablati per conferenze,

tende) che inserendosi negli spazi a disposizione, permettono di utilizzare gli ambienti nel modo migliore, sia dal punto di vista distributivo che funzionale, nel rispetto delle attività svolte sia negli uffici che nei laboratori, come di seguito sinteticamente descritto:

- Sedie impilabili, da ufficio, su trespolo girevole, impilabili con scrittoio, sgabelli, ecc. come da schede tecniche allegate
- Scrivanie bifronti e mono fronti dotati di accesso passacavi superiore, realizzati come da schede tecniche allegate, con struttura in acciaio e piano in conglomerato ligneo e rivestimento melaminico
- Scrivanie alzabili con struttura in acciaio, piano di lavoro in conglomerato ligneo e rivestimento in melaminico;
- Accessori da ufficio, realizzati come da schede tecniche allegate, come gettacarte in acciaio inox, portaombrelli in acciaio inox, appendiabiti in acciaio verniciato, cassettiere da ufficio con cassette zavorrate su rotelle con struttura metallica, carrello metallico su ruote e trolley per trasporto sedie;
- Divani e poltrone pouf imbottiti con rivestimento in tessuto, realizzati come da schede tecniche allegate;
- Armadiature e mensole, realizzati come da schede tecniche allegate, di varie dimensioni in conglomerato ligneo e rivestimento melaminico da ufficio per archiviazione di schedari, documenti, libri ecc. con eventuali serrature ove previste;
- Armadi guardaroba a misura, realizzati come da schede tecniche allegate, in conglomerato ligneo e rivestimento melaminico con lockers e appendiabiti;
- Due cucine di servizio, realizzate come da schede tecniche allegate, complete di elettrodomestici e accessori, compreso l'allacciamento elettrico e idraulico e relativa certificazione secondo il D.M. 37/08;
- Tavoli conferenze tecnologici realizzati a misura come da schede tecniche allegate, con struttura portante e piano di lavoro in legno multistrato, rivestito in melaminico HPL; attrezzato e sul piano di lavoro; la ditta dovrà produrre tutte le certificazioni previste dalle leggi vigenti in materia di impianti elettrici, secondo il D.M. 37/08 e s.m.i.;
- Bancone cucina a isola in acciaio inox realizzato a misura come da scheda tecnica allegata, completo di elettrodomestici e accessori;
- Segnaletica wayfinding con pannelli in alluminio, stampati vari e prespaziati vinilici adesivi da parete, compreso il montaggio;
- Corpi illuminanti da tavolo e su piedistallo;

3.2 Arredi tecnici per laboratori

Gli arredi tecnici oggetto della fornitura verranno installati nei laboratori e nei locali di servizio comuni, posti nel livello -1 del nuovo edificio.

Come previsto dal decreto 11 novembre 2017 all. 1 per gli arredi e allestimenti tecnici di laboratorio assimilabili alle attrezzature mediche non si applicano i criteri CAM

n°	Vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV)	CPV
1	Lavatrici e asciugatrici	39713200 - 5
2	Mobili per laboratorio	39180000 - 7
3	Banchi da lavoro per laboratorio	39181000 - 4
4	Poltrone	39113100 - 8
5	Sgabelli	39113500 - 2
6	Tende, tendine, tendaggi e drappaggi	39515000 - 5
7	Cappe aspiranti	39141500 - 7

La fornitura di questo capitolo è costituita da arredi tecnici destinati alle attività di ricerca e laboratoriali, come di seguito sinteticamente descritto:



- cappa chimica ad estrazione totale, dotate di prese elettriche, valvole di chiusura, rubinetto per il vuoto, interruttori e rubinetti per l'acqua
- lavatrice per il lavaggio di cuffie e indumenti utilizzati durante le attività di ricerca
- bracci aspiranti in alluminio o polipropilene, con snodi per la movimentazione, sistemi di ancoraggio a controsoffitto e cappetta terminale
- poltrona per prelievi con tre sezioni reclinabili, struttura in acciaio e rivestimento in ecopelle
- sgabello da laboratorio, con struttura in acciaio cromato e rivestimento in similpelle
- paraventi medici con tra porzioni snodate e pieghevoli, struttura in acciaio e tessuto di separazione
- banconi da laboratorio con mensole porta oggetti a parete, con piani di lavoro resistenti agli acidi, miscelatore per l'acqua, e ripiani posizionati sotto al bancone.

Art. 4 – Qualità e provenienza di materiali e forniture. Requisiti di accettazione.

Tutti gli elementi di arredo e gli allestimenti tecnici dovranno essere di nuova fabbricazione.

I materiali e le forniture si intendono accettati e potranno essere messi in opera previa verifica della corrispondenza alle specifiche tecniche riportate nei documenti di gara, da parte del Direttore dell'Esecuzione.

I componenti che verranno, comunque, alterati o danneggiati prima della loro installazione e consegna nei luoghi indicati, saranno tempestivamente rimossi dal cantiere e sostituiti a spese dell'Appaltatore.

I manufatti forniti devono essere costruiti in modo tale da permettere, ai fini della manutenzione, la sostituzione di ogni singola parte funzionale. A titolo di esempio indicativo e non esaustivo: la possibilità di sostituire il ripiano e/o spalla di un armadio, il ripiano di un tavolo, un componente elettrico o tecnologico, un accessorio, un elettrodomestico, un piano di lavoro, un cassetto, ecc. indipendentemente dal suo sistema di sostegno strutturale.

La tipologia dei prodotti dovrà risultare omogenea per l'intera fornitura. I prodotti utilizzati non devono essere classificati come cancerogeni, teratogeni, allergenici o dannosi per il sistema riproduttivo secondo la direttiva attualmente in vigore.

Art. 5 – Regolare esecuzione e conformità della fornitura rispetto al progetto.

L'appalto è a corpo.

Tutti gli elementi di arredo dovranno essere di nuova fabbricazione.

I materiali e le forniture si intendono accettati e potranno essere messi in opera previa verifica della corrispondenza alle specifiche tecniche riportate nei documenti di gara, da parte del Direttore dell'Esecuzione.

I componenti che verranno, comunque, alterati o danneggiati prima della loro installazione e consegna nei luoghi indicati, saranno tempestivamente rimossi dal cantiere e sostituiti a spese dell'Appaltatore.

Fatta eccezione per le misure che vengono richieste come requisito prestazionale minimo o le misure riferite agli arredi a misura, le quote e misure fornite nelle allegate Schede Tecniche ed indicate con la parola "circa" sono da ritenersi accettabili con un margine di tolleranza (+/-2%) sia per difetto, sia per eccesso, compatibilmente con il layout e la dimensione degli ambienti.

I controlli, le verifiche ed i collaudi comprenderanno due gruppi di operazioni:

a) Verifiche qualitative, quantitative e corrispondenza al capitolato prestazionale: queste verifiche riguarderanno sia la fornitura nel suo complesso sia le singole parti che lo costituiscono e la corrispondenza alle specifiche qualitative e quantitative del capitolato prestazionale, esse potranno essere eseguite durante il montaggio. Il Direttore dell'Esecuzione seguirà lo svolgimento delle fasi di fornitura oggetto dell'ordine e di verificare la rispondenza della stessa alle prescrizioni dell'ordine, delle specifiche o norme.



b) La verifica di conformità avverrà a montaggio ultimato e in contraddittorio con l'appaltatore). Saranno a carico dell'Appaltatore tutti gli strumenti eventualmente necessari al collaudo, ed il relativo personale. In particolare verrà verificata la consistenza della fornitura, il buon funzionamento degli impianti e dei collegamenti ed in generale di ogni aspetto oggetto della presente fornitura.

Art. 6 – Modalità di pagamento del SAL.

Modalità di pagamento dei corrispettivi contrattuali: Pagamento **80% a stati di avanzamento a consegna e installazione della fornitura** (si prevede di eseguire SAL 1 al raggiungimento del 40% della consegna e installazione e SAL 2 al raggiungimento dell'80% della consegna e installazione). **Saldo 20% alla verifica di conformità.**

Art. 7 – Normativa generale di riferimento.

Gli arredi, i materiali, le forniture e il relativo corredo tecnologico dovranno essere rispondenti alle normative, anche se non esplicitamente menzionate nei documenti di gara, vigenti in materia al momento dell'offerta. I manufatti, le attrezzature e gli impianti tecnologici allestiti negli ambienti dovranno essere conformi ai più severi criteri di sicurezza ed adatti, per caratteristiche morfologiche, alla conduzione del lavoro nel rispetto delle destinazioni d'uso e delle attività di studio, ricerca e lavoro che vi saranno svolte.

Tutti i manufatti, dovranno rispondere alle normative vigenti in materia ambientale, antinfortunistica e antincendio e le norme tecniche per le costruzioni.

Al Concorrente che avrà presentato l'offerta migliore, nella fase di verifica prima dell'approvazione dell'aggiudicazione, sarà richiesta la documentazione per la verifica dell'offerta tecnica.

La tipologia dei prodotti dovrà risultare omogenea per l'intera fornitura; tutte le verniciature ed i rivestimenti dovranno risultare omogenei. Tutti i componenti devono essere rispondenti alle relative leggi, norme e/o direttive di prodotto.

Nel corso della fornitura dovranno inoltre essere rispettate:

- le norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione e/o alla importazione ed alla immissione in commercio delle forniture di arredo di cui trattasi;
- le norme e leggi vigenti di carattere generale con particolare riferimento a:

Sicurezza ed igiene ambientale:

- D.M. 11 gennaio 2017 – “Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni” in particolare l'art. 3 commi 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, 3.2.4, 3.2.5, 3.2.6, 3.2.7, 3.2.8, 3.2.9, 3.2.10 (con esclusione degli arredi su misura), 3.2.11, 3.2.12, 3.3.1 dell'allegato 1, esclusi gli arredi e allestimenti tecnici di laboratorio assimilabili alle attrezzature mediche come previsto dal medesimo decreto.

Sicurezza luoghi di lavoro:

- D. Lgs n°81 del 09.04.2008 e successive modifiche e integrazioni: Nuovo Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Sicurezza impiantistica:

- D.M. 22.01.2008 n° 37 „Regolamento recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”; normativa CEI 64-11.

Sicurezza statica:

- D.M. 14.01.2008 Norme tecniche per le costruzioni – criteri di progettazione di elementi strutturali secondari ed elementi non strutturali – in particolare il punto 7.2.3.

Art. 8 – Prescrizioni requisiti di sicurezza.



Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali; tale requisito è soddisfatto quando:

- La stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo.
- Tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio circa 1mm.
- La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili, deve essere < 8mm o > 25mm in qualsiasi posizione durante il movimento.
- Eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali.
- Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.
- Le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.
- Tutti i mobili contenitori non devono ribaltarsi quando sottoposti a prova.
- Eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.
- Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalle istruzioni di installazione o montaggio, in lingua italiana e/o inglese, contenente gli schemi di posizionamento di eventuali dispositivi di fissaggio necessari e le istruzioni di installazione, finalizzate a consentire successive riconfigurazioni dei prodotti fornite in opera.
- Ciascun prodotto dovrà, inoltre, essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione, e delle eventuali istruzioni d'uso.

Art. 9 – Requisiti tecnici CAM.

I seguenti requisiti riportati nel D.M. 11 gennaio 2017, allegato 1 "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA E IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI" si applicano ai prodotti con CPV specifico, così come riportato nella tabella dell'Art 3 punto 3.1 del presente Capitolato Prestazionale.

Le verifiche di tali criteri CAM, secondo le modalità riportate nel D.M. 11 gennaio 2017 verranno richiesti da parte di UniTrento, nella fase di verifica di cui al punto 23 del Disciplinare di gara, prima dell'approvazione dell'aggiudicazione.

Sostanze pericolose

Capitolo CAM: 3.2.1

Applicabilità: Fornitura generale

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio, ftalati addizionati volontariamente, sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs). Ed inoltre non devono essere presenti sostanze e miscele classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione, per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, come pericolose per l'ambiente acquatico, ecc. Come specificato per il requisito minimo indicato dall' art. 3.2.1

Verifica: L'offerente presenta nella fase di verifica di cui al punto 23 del Disciplinare di gara i documenti le cui specifiche tecniche soddisfano quanto richiesto.

Emissioni di formaldeide da pannelli.

Capitolo CAM: 3.2.2

Applicabilità: Materiali in legno ove presente (tavoli, mobili, scaffali, ecc.)



Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, le emissioni devono soddisfare il requisito minimo indicato dall' art. 3.2.2 e riportato nel prospetto seguente.

Caratteristica	Requisito	Norma di riferimento
Emissione di formaldeide	inferiore a 0,080 mg/mc	EN 13986 allegato B

Verifica: L'offerente presenta nella fase di verifica di cui al punto 23 del Disciplinare di gara i documenti le cui specifiche tecniche soddisfano quanto richiesto; in particolare presenta un rapporto di prova emesso da un organismo di valutazione della conformità.

Contaminanti nei pannelli di legno riciclato

Capitolo CAM: 3.2.3

Applicabilità: Materiali in legno ove presente (tavoli, mobili, scaffali, ecc.)

I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata (fonte: European Panel Federation, EPF).

Elemento/composto	mg/kg di pannello di legno riciclato
Arsenico	25
Cadmio	50
Cromo	25
Rame	40
Piombo	90
Mercurio	25
Cloro	1000
Fluoro	100
Pentaclorofenolo	5
Creosoto	0,5

Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.

Verifica: L'offerente presenta nella fase di verifica di cui al punto 23 del Disciplinare di gara i documenti le cui specifiche tecniche soddisfano quanto richiesto; in particolare presenta un rapporto di prova emesso da un organismo di valutazione della conformità.

Contenuto di composti organici volatili

Capitolo CAM: 3.2.4

Applicabilità: Materiali in legno, in acciaio o in alluminio verniciati ove presente (tavoli, mobili, scaffali, cassettiere, ecc.)

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5 % peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

Verifica: L'offerente presenta il certificato di prova che soddisfa il requisito.

Residui di sostanze chimiche per tessuti

Capitolo CAM: 3.2.5

Applicabilità: Materiali rivestiti in tessuto (sedie, divani, pouf, ecc.)

I materiali tessili utilizzati per i rivestimenti devono rispettare i seguenti limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come di seguito indicato.

Come specificato per il requisito minimo indicato dall' art. 3.2.5

Verifica: L'offerente deve presentare nella fase di verifica di cui al punto 23 del Disciplinare di gara i rapporti di prova riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

Sostenibilità e legalità del legno

Capitolo CAM: 3.2.6

Applicabilità: Materiali in legno ove presente (tavoli, mobili, scaffali, ecc.)

Per gli articoli costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

Come specificato per il requisito minimo indicato dall'art. 3.2.6

Verifica: L'offerente presenta nella fase di verifica di cui al punto 23 del Disciplinare di gara i documenti le cui specifiche tecniche soddisfano quanto richiesto ed ha presentato la certificazione di prodotto FSC riciclato.

Plastica riciclata

Capitolo CAM: 3.2.7

Applicabilità: Materiali in plastica ove presente (sedie, tavoli, mobili, ecc.)

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

Verifica: L'offerente presenta nella fase di verifica di cui al punto 23 del Disciplinare di gara i documenti le cui specifiche tecniche soddisfano quanto richiesto. Qualora il contenuto di materiale plastico non supera il 20% del peso dei prodotti, il presente criterio non deve essere applicato.

Rivestimenti

Capitolo CAM: 3.2.8

Applicabilità: Materiali rivestiti in tessuto (sedie, divani, pouf, ecc.)

Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo.

I materiali usati per i rivestimenti devono rispondere a quanto riportato nell'art. 3.2.8

Verifica: L'offerente deve fornire nella fase di verifica di cui al punto 23 del Disciplinare di gara i le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite dai produttori dei singoli materiali utilizzati da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti.

Materiali di imbottitura

Capitolo CAM: 3.2.9

Applicabilità: Materiali imbottiti (sedie, divani, pouf, ecc.)

Le schiume poliuretaniche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri riportati in Appendice II come specificato per il requisito minimo indicato dall'art. 3.2.9.

Verifica: L'offerente presenta nella fase di verifica di cui al punto 23 del Disciplinare di gara i documenti le cui specifiche tecniche soddisfano quanto richiesto.

Requisiti del prodotto finale

Capitolo CAM: 3.2.10

Applicabilità: Fornitura generale (escluso arredi a misura C.3, C.5, M.4.1, M.4.2, M.4.3, M.5.1, M.5.2, M.6, M.7, M.8, M.9, W.1)

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza.

Si sottolinea che tale requisito si applica per i soli prodotti standard e/o “a catalogo” e non si applica agli arredi su misura.

Norma UNI riferimento	Tipologia di arredo
UNI EN 1335-1 UNI EN 1335-2 UNI 9084 UNI ISO 9227	Sedute per ufficio
UNI EN 527- UNI EN 527-2 UNI ISO 9227	Scrivanie e tavoli da ufficio
UNI EN 14073-2 UNI EN 14073-3 UNI EN 14074 UNI ISO 9227	Mobili contenitori
UNI EN 16121 e UNI EN 16122	Mobili non domestici
UNI EN 15372	Tavoli non domestici

Verifica: L’offerente deve fornire nella fase di verifica di cui al punto 23 del Disciplinare di gara i dei rapporti di prova dei prodotti forniti che attestino la rispondenza alle norme tecniche.

Disassemblabilità

Capitolo CAM: 3.2.11

Applicabilità: Fornitura generale

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

Verifica: L’offerente deve fornire la documentazione che soddisfa il requisito nella fase di verifica di cui al punto 23 del Disciplinare di gara.

Imballaggio

Capitolo CAM: 3.2.12

Applicabilità: Fornitura generale

L’imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 “Packaging – Marking and material identification system”.

L’imballaggio deve essere costituito per almeno l’80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.

Verifica: L’offerente deve fornire la documentazione che soddisfa il requisito nella fase di verifica di cui al punto 23 del Disciplinare di gara.

Art. 10 - Requisiti tecnici e di sicurezza allestimenti tecnici

Come previsto dal decreto 11 novembre 2017 all. 1 per gli arredi e allestimenti tecnici di laboratorio assimilabili alle attrezzature mediche non si applicano i criteri CAM

10.1 Banchi tecnici a parete

I banchi da laboratorio a parete dovranno essere attrezzati con alzate tecniche modulari (indicativamente modulo 600, 1200, 1500 e 1800 mm) rese indipendenti dalla parete retrostante con una struttura portante modulare costituita da profili tubolari in acciaio trattato con resine epossidiche e profili in lamiera zincata con nervature o similari. Tali alzate tecniche sono necessarie per contenere i vari impianti tecnologici come impianti elettrici e cavidotti in genere, così come porta-reagenti, mensole, mobiletti pensili (senza in alcun caso dover intervenire sulle murature).

Le alzate tecniche dovranno avere un'altezza non superiore a 210 cm e garantire comunque la possibilità di arrivare fino alla quota soffitto con apposite soluzioni di continuità, in modo da poter, ove richiesto, alimentare i servizi del banco anche dall'alto. Dovranno consentire il posizionamento delle utenze ad un'altezza superiore a quella del piano di lavoro, tale da facilitare l'accesso dell'operatore, e permettere l'estrazione/sostituzione dei singoli elementi modulari che la compongono, anche quando questi sono attrezzati con rubinetti, vaschette di scarico incassate ed utenze elettriche. I pannelli modulari, obbligatoriamente in materiale antiacido, dovranno poter essere asportati singolarmente. Inferiormente, dietro lo spazio per i mobiletti e le cassettiere, dovrà essere previsto un vano tecnico per il passaggio delle tubazioni (acqua, scarico liquidi, elettrico etc.), con tamponamento facilmente asportabile per eventuale manutenzione. I pannelli di tamponamento dovranno essere sempre presenti.

Le mensole (con lunghezza uguale ai moduli delle alzate) con piano di appoggio in laminato plastico o similari, saranno anch'esse modulari come i portareagenti, avranno profondità di circa 300 mm e portata minima di circa 30 kg

I mobiletti pensili potranno essere realizzati con pannelli in fibra di legno tipo E1 ignifugo Classe 1, spessore circa 19mm e rivestiti in melamina su entrambe le facce o, in alternativa, in acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con resina epossidica con spessore minimo di circa 75 µm; la bordatura del lato frontale sarà realizzata con speciali profili in plastica, del tipo anti infortunistico, con raggi medi di circa 5 mm o con materiali similari.

In caso di ante a scorrimento, i vetri scorrevoli orizzontalmente dovranno essere del tipo di sicurezza, spessore minimo di circa mm 3+3; ogni pensile sarà dotato di proprio ripiano interno (regolabile in altezza); la lunghezza dei pensili sarà modulare, come le strutture, con altezza di 65 cm circa; l'applicazione di questi sull'alzata dovrà avvenire mediante speciali barre di supporto, con predisposizione al montaggio sottostante di lampade, porta monitor, ecc.

Eventuali colatoi per vetriere saranno in acciaio inox, in misura modulare come i pannelli portaservizi, con raccogli gocce.

Le strutture modulari portanti per i piani di lavoro dovranno essere realizzate con profilati in acciaio con sezione minima di circa mm 50x25x2 e trattati con resine epossidiche o similari (lunghezza modulare indicativa di 600, 1200, 1500 e 1800 mm).

Ogni modulo, normalmente composto da 2 gambe a C e 3 traversi orizzontali, smontabili, dovrà essere assemblato mediante speciali inserti e viti auto bloccanti (del tipo non a vista); inferiormente il modulo avrà i piedini regolabili per una perfetta messa a livello; dovrà essere garantita un'ottima stabilità e resistenza alle oscillazioni (ogni azienda dovrà fornire indicazioni sul carico massimo sopportato da ogni modulo) e dovrà essere tale da garantire sul piano di lavoro un carico minimo di 200 kg/mq.

La lastra monolitica di gres sulla superficie superiore dei banchi di lavoro sarà realizzata come un'unica superficie perfettamente liscia, per consentire una estrema facilità di pulizia, ed inoltre

sarà completa di adeguata bordatura. Smaltatura del gres ottenuta con appositi prodotti stesi sulla superficie dei piani a freddo e successivamente trattati in monocottura per garantire un perfetto comportamento in caso di shock termico ed un'ottima resistenza all'urto, all'abrasione ed agli agenti chimici. Fissaggio alla struttura della postazione per mezzo di sigillante e perni livellatori. Vasche incassate (per lavelli) da circa cm 400x500x350mm in gres monolitico smaltato, incollate e sigillate nel piano, a filo inferiore (senza sporgenze) e complete di raccordo di scarico in materiale plastico anti corrosivo PPH.

I mobiletti sottostrutturali dovranno essere di tipo estraibile, su ruote con freno, dovranno garantire la massima capienza sfruttando tutto lo spazio disponibile sotto le strutture modulari portanti per il piano di lavoro (con esclusione della zona riservata al passaggio delle reti impiantistiche); saranno del tipo ad ante e cassette e non dovranno sporgere dal piano di lavoro.

I mobiletti potranno essere realizzati con pannelli in fibra di legno tipo E1 (classe di emissione della formaldeide), ignifugo Classe 1 spessore circa 19 mm e rivestiti in melamina su entrambe le facce o, in alternativa, in acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con resina epossidica con spessore minimo di circa 75 µm; sia i bordi a vista della struttura del mobiletto che le antine a battente ed i frontali dei cassette, dovranno essere rivestiti in PP spessore circa 2 mm arrotondato o simile; nel caso di ante a battente si richiede l'apertura a circa 265°; ogni mobiletto sarà dotato di proprio ripiano interno (regolabile in altezza) con portata minima 30 kg.

Le guide dei cassette dovranno avere sponde laterali in acciaio trattato con resine epossidiche, scorrere silenziosamente, disporre di sistema di auto chiusura, avere il fermo ed essere estraibili per più dei 2/3; dovranno avere una portata sufficiente a reggere carichi elevati, con portata minima per ogni cassetto pari ad almeno 10 kg; devono essere dotate di blocco estrazione/fuoriuscita nel momento in cui la cassetta viene mossa, e di chiusura centralizzata. Le rotelle dovranno garantire una portata tale da sopportare carichi elevati, con portata minima di ogni ruota pari ad almeno 40 kg, essere gommate (per una movimentazione silenziosa sulle superfici dure), ed almeno 2 essere dotate di blocco.

10.2 Cappe chimiche

La cappa chimica ad estrazione totale dovrà essere corredata di Certificazione EN 14175 PARTE 1, 2, 3, 6. In generale le cappe dovranno presentare i seguenti requisiti minimi:

- Struttura autoportante con montanti laterali a tutta altezza, non poggianti sul piano di lavoro, con finestratura adatta ad ospitare vetri di sicurezza o pannelli di tamponamento ignifughi Classe 1 ciechi, intercambiabili tra loro in base alle necessità ed ambientazione. Parte posteriore con sagomatura per l'accostamento a pavimenti con raccordi a sguscia e/o zoccolino sporgenti.
- Piano di lavoro completamente svincolabile dalla struttura in gres monolitico con bordo di contenimento. Il piano di lavoro sarà di larghezza equivalente alla dimensione nominale (esterna) della cappa, +0 /-50mm.
- Carpenteria (montanti verticali, profili del saliscendi, ecc.), dovrà essere esente da spigoli vivi, in modo da garantire un corretto flusso d'aria verso l'interno cappa e quindi evitare la creazione di vortici ed il riflusso verso l'ambiente interno del laboratorio e l'operatore.
- Profilo aerodinamico (buffle) posto in corrispondenza del bordo frontale del piano di lavoro, per convogliare l'aria in ingresso.
- Comandi funzionali e meccanici (pannello di controllo, rubinetterie, prese, ecc.) dovranno essere montati su piastre tecniche intercambiabili, con separazione tra le piastre elettriche e quelle meccaniche, in zona protetta da urti accidentali e incassati nel profilo della struttura, preferibilmente sotto il piano di lavoro.
- Saliscendi verticale attrezzato con lastre in vetro di sicurezza certificato con spessore minimo di circa 6 mm (3+3 stratificato), apribili orizzontalmente (in almeno 2 sezioni), e dotato inferiormente di speciale maniglia conformata in modo tale da ottimizzare l'ingresso del flusso d'aria verso



l'interno cappa; il saliscendi in posizione chiusa garantirà l'operatore contro eventuali fuoriuscite di corpi contundenti in caso di incidenti.

- Apertura saliscendi fino a una quota minima di circa 1800 mm dal piano pavimento;
- Doppio schienale di aspirazione, conformato in modo tale da aspirare uniformemente (in più punti: dal piano di lavoro, lateralmente, centralmente e superiormente), vapori, gas e fumi, leggeri e pesanti, senza lasciare punti morti di intercettazione; lo schienale dovrà essere asportabile per garantirne la pulizia del vano posteriore interno.
- Raccordo di aspirazione dovrà essere realizzato in PP o altro materiale idoneo, con connessione superiore diametro circa 250 mm
- Valvola/e di sfogo contro esplosioni accidentali poste sopra il tetto della cappa.
- Moduli porta erogatori fluidi e gas, asportabili per la manutenzione, previsti sullo schienale interno dotati di comando remoto e di raccordi con tubazioni certificate.
- Utenze elettriche e comandi posti all'esterno della cappa su contenitori con grado di protezione IP65.
- Plafoniera stagna ed in esecuzione IP65, a tubo fluorescente.
- Mobiletti sottostrutturali aspirati con sistema di aspirazione indipendente dal sistema di aspirazione della cappa, per il contenimento di acidi e basi o di sicurezza per solventi.
- Impianti elettrici eseguiti secondo le norme CEI EN in vigore al momento dell'installazione e collaudo, con implicito adeguamento non oneroso a nuove edizioni o integrazioni in corso d'opera.
- Impianti meccanici realizzati secondo le norme UNI CIG, come sopra.
- Portate minime da garantire alle varie tipologie di cappe, tenuto conto di una velocità frontale pari a 0,5 mt/sec con schermo posizionato a circa 400 mm dal piano di lavoro, in accordo con le certificazioni di prodotto.
- Aspiratore centrifugo completamente in PP; carcassa orientabile e resistente ai raggi UV; ventola con mozzo in nylon grafitato e calettato direttamente sull'albero motore; alimentazione trifase 220/380V, 50Hz, (potenza del motore adeguata al percorso tubazioni), 1450 giri, protezione IP 55 da esterno, con serranda manuale di taratura.
- Sistema di controllo e regolazione elettronico della velocità (e portata) dell'aria aspirata per mezzo di inverter (V.A.V.), completo di allarme di minima, display, sonda e accessori funzionali.

Come da normative vigenti l'ambiente sotto cappa è classificato, pertanto in esso NON potranno essere presenti utenze elettriche. La cappa chimica dovrà essere dotata di sistema di filtrazione dei fumi in espulsione. Il sistema sarà composto di un contenitore di dimensioni adeguate con una batteria di filtri a carboni attivi proporzionata alle portate in m³/h sopra elencate per singola cappa chimica. I contenitori con i filtri saranno in linea all'aspiratore, facilmente accessibili per la manutenzione.

Art. 11 - Garanzia.

La garanzia dei prodotti classificati CAM deve avere una durata di almeno 5 anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 anni.

Tutti gli altri prodotti ricadono all'interno della normativa sulla garanzia commerciale vigente di 12 mesi per utilizzo professionale.

Inoltre per gli arredi tecnici da laboratorio come cappa chimica, lavatrice e bracci aspiranti dovrà essere garantita adeguata assistenza post-vendita nel periodo di garanzia, ed in particolare:

- Supporto telefonico o da remoto immediato da parte di personale tecnico idoneo, per la richiesta di informazioni e per la comprensione e risoluzione di problematiche di lieve entità;
- Intervento presso gli spazi UNITRENTO oggetto della fornitura.

In caso di guasti o malfunzionamenti delle attrezzature, ove il supporto telefonico non sia risolutivo, l'Appaltatore dovrà garantire l'intervento di un idoneo tecnico specializzato ed il ripristino della funzionalità. Nel caso in cui la parte oggetto dell'intervento debba essere riparata presso la sede



dell'aggiudicatario, la riparazione dovrà concludersi positivamente entro 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della parte.

In generale la garanzia ed il servizio di assistenza in garanzia è comprensivo di tutti gli oneri (diritto di chiamata, eventuali spese di viaggio e/o soggiorno, mano d'opera, parti di ricambio e relative spese di spedizione, attrezzi e materiali di consumo necessari all'intervento).

L'Appaltatore deve sostituire, senza alcun onere per UNITRENTO, le parti deteriorate o non funzionanti e, ove si rendesse necessario deve ritirare i beni e provvedere a sostituirli con altri nuovi.

L'Appaltatore deve garantire che la fornitura sia esente da qualsiasi difetto per quanto riguarda la progettazione, il materiale, l'esecuzione, la lavorazione ed il processo, sia idonea allo scopo per cui è previsto, nonché perfettamente funzionante e che sia, altresì, esente da vincoli, cauzioni o oneri, ipoteche, gravami e diritti di terzi di qualsiasi genere e da controversie imputabili a violazione di brevetti.

Art. 12 – Piano operativo di sicurezza

L'appaltatore prima della stipula del contratto, ha l'obbligo di consegnare il piano operativo di sicurezza di cui all' art. 89, comma1, lettera h), del decreto legislativo n. 81 del 2008; se questo obbligo non viene rispettato, UniTrento non procede alla consegna dei locali e diffida l'appaltatore a ottemperare entro un massimo di 30 giorni; trascorso inutilmente tale termine non si procederà alla stipula del contratto..

L'appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori hanno l'obbligo di trasmettere a UniTrento prima dell'inizio delle prestazioni contrattuali la documentazione prevista dalla vigente normativa relativamente agli adempimenti assicurativi e antinfortunistici, di cui all' art. 89, comma 1, lettera h) del decreto legislativo n. 81 del 2008.

L'Appaltatore ha l'obbligo di indicare, all'atto della consegna del piano operativo di sicurezza, il Responsabile del contratto ed il responsabile del rispetto del piano.

Art. 13 - Opere di assistenza.

Sono incluse, se necessarie, le opere di assistenza murarie e le opere di assistenza impiantistica necessarie ai collegamenti, al montaggio ed alla messa in opera funzionale delle cucine (M.6, M.9), delle tende (C.3, C.5), dei tavoli conferenze (M.7, M.8), delle scrivanie per le riunioni e dei tavoli cablati negli uffici (T.1, T.2, T.3, T.4, T.5, T.12, T.13), della cappa chimica (TEC.1), della lavatrice (TEC.2), dei bracci aspiranti (TEC.3), dei banchi tecnici a parete (TEC.7, TEC.8). Si intendono compresi anche l'adeguata assistenza in fase di esecuzione ed il relativo montaggio dei materiali per la segnaletica wayfinding W.1 (i cui file esecutivi di produzione verranno forniti in corso d'opera a cura del direttore dell'Esecuzione).

Sono infine compresi i ripristini delle finiture eventualmente danneggiate dall'installazione stessa e/o da maestranze riconducibili all'Appaltatore.

Art. 14 - Specifiche tecniche.

Nelle Schede tecniche allegate con codice E.ARR.05 ed E.ARR.06 e numerazione progressiva vengono riportate le caratteristiche tecniche di ogni singolo prodotto. Tali schede sono da considerarsi come parte integrante del presente Capitolato Prestazionale.

Allegati

Relazioni



E.ARR.ALL.03 - Computo metrico

Elaborati grafici

- E.ARR.01 Piante arredate
- E.ARR.02 Uffici e Spazi Comuni - Livello -1
- E.ARR.03 Laboratori
- E.ARR.04 Spazi Comuni - Livello 0

Schede tecniche arredi

- E.ARR.05.1 Sedia S.1
- E.ARR.05.2 Sedia S.2
- E.ARR.05.3 Sedia S.3
- E.ARR.05.4 Sedia S.4
- E.ARR.05.5 Sedia antistatica S.5
- E.ARR.05.6 Poltroncina S.6
- E.ARR.05.7 Sgabello da lavoro S.7
- E.ARR.05.8 Pouf P.2.1
- E.ARR.05.9 Pouf P.2.2
- E.ARR.05.10 Pouf P.2.3
- E.ARR.05.11 Cestino C.1
- E.ARR.05.12 Cassettiera C.2
- E.ARR.05.13 Tenda C.3
- E.ARR.05.14 Appendiabiti C.4
- E.ARR.05.15 Tenda oscurante C.5
- E.ARR.05.16 Portaombrelli inox C.6
- E.ARR.05.17 Carrello metallico C.7
- E.ARR.05.18 Trolley per sedie C.8
- E.ARR.05.19 Lampada da terra L.1
- E.ARR.05.20 Lampada da tavolo L.2
- E.ARR.05.21 Tavolo T.1
- E.ARR.05.22 Tavolo T.2
- E.ARR.05.23 Tavolo T.3
- E.ARR.05.24 Tavolo T.4
- E.ARR.05.25 Tavolo T.5
- E.ARR.05.26 Tavolo T.6
- E.ARR.05.27 Tavolo T.8
- E.ARR.05.28 Tavolo T.9
- E.ARR.05.29 Tavolo regolabile T.10
- E.ARR.05.30 Tavolo regolabile T.11
- E.ARR.05.31 Tavolo doppio T.12
- E.ARR.05.32 Tavolo doppio T.13
- E.ARR.05.33 Armadio M.1.1
- E.ARR.05.34 Armadio M.1.2
- E.ARR.05.35 Armadio M.2.1
- E.ARR.05.36 Armadio M.2.2
- E.ARR.05.37 Armadio a misura M.4.1
- E.ARR.05.38 Armadio a misura M.4.2
- E.ARR.05.39 Armadio a misura M.4.3
- E.ARR.05.40 Mensola a misura M.5.1
- E.ARR.05.41 Mensola a misura M.5.2
- E.ARR.05.42 Cucina M.6



- E.ARR.05.43 Tavolo conferenze a misura M.7
- E.ARR.05.44 Tavolo conferenze a misura M.8
- E.ARR.05.45 Bancone cucina a isola M.9
- E.ARR.05.46 Segnaletica W.1
- E.ARR.05.47 Banchi da Lavoro B.1

Schede tecniche allestimenti tecnici

- E.ARR.06.01 Cappa chimica TEC.1
- E.ARR.06.02 Lavatrice TEC.2
- E.ARR.06.03 Braccio aspirante TEC.3
- E.ARR.06.04 Poltrona per prelievi TEC.4
- E.ARR.06.05 Sgabello fisso da laboratorio TEC.5
- E.ARR.06.06 Paravento medico TEC.6
- E.ARR.06.07 Banco a parete TEC.7
- E.ARR.06.08 Banco a parete TEC.8